

mostrano pur l'imperizia di chi è nuovo nell'arte; però se si debbono perdonare i seguenti:

*M' ha la fe' colei tradita ec.*

*Un ferro saprò immergerti*

*In quel bugiardo core ec.*

*Io ti potrei distruggere*

*Con un sol detto adesso*

*Schiacciarmi il cuore dovrà il tuo piede*

*Al carnesce d' amore*

*Vanne indegno a favellar;*

altrove ha qualche verso, che non manca d'un certo pregio. Per esempio Maria si lagna di dover abbandonare Fabiani, ed esclama:

*Oh mio Fabiani,*

*Vano è il mio pianto, i sospir miei son vani!*

*Come naufrago che l'onda*

*Ha travolto nel suo corso,*

*Per più duol vede la sponda*

*Che raggiungere non può, ec.*

e più sotto:

*Albion superba, astringimi*

*All' abborrito Imene;*

*Ma il cor, che batte libero,*

*Tue leggi non avrà.*